

**Ventotene**

Marta salva  
la scuola  
e pensa al futuro

Pagina 32



**La tavola rotonda**

La rivincita  
della Lega parte  
da Terracina

Pagina 28



**La riforma è legge**

Ok della Camera  
al taglio  
dei parlamentari

Pagine 2 e 3



## Discarica, diffida di via Costa

**Rifiuti** La Provincia interviene sul piano: «Negli atti di Roma Capitale le zone potenzialmente idonee per gli impianti sono poche, la Regione non recepisca il piano senza delle modifiche»

Pagina 19

L'udienza dal Gup Ascoltato uno dei testimoni, venerdì sfileranno gli altri due. Comune e Regione saranno parti civili

# Desy, le accuse a genitori e nonni

Colpo di scena: uno degli immigrati accusato di aver violentato e ucciso la 16enne di Cisterna denuncia i parenti della ragazzina

**All'interno**

**I controlli del Nas  
Mozzarelle  
col trucco  
Due denunce**

Pagina 26

**Aprilia**

Un ferito grave  
nello scontro  
tra auto e trattore

Pagina 21

**Latina**

Ladri indisturbati  
svuotano  
la sala giochi

Pagina 13

**Canottaggio** Gli atleti gialloverdi in gara nella "Head of the Charles"



## Fiamme Gialle a Boston testimoni della Coppa

ALLE PAGINE 34-35

— Drogata, violentata e lasciata morire, Desirée Mariottini - stando alla denuncia presentata ieri dal legale di uno dei quattro immigrati arrestati per l'omicidio consumatosi un anno fa a Roma - sarebbe stata abbandonata dai genitori e dai nonni a cui era affidata che non le avrebbero impedito di drogarsi e di frequentare l'ambiente criminale di San Lorenzo in cui è morta. Nell'udienza preliminare di ieri intanto Regione Lazio e Comune di Roma sono stati ammessi come parti civili poi si è ascoltato uno dei tre testimoni da sentire in incidente probatorio, gli altri due testimonieranno venerdì quando si saprà se e quando i quattro immigrati saranno processati.

Pagina 22

**Terracina** L'ultimo caso di maltrattamenti è avvenuto in un'azienda agricola. La polizia riesce a bloccare l'uomo

## Minacce alla compagna col piccone

In manette un 49enne: si era scagliato contro la donna, il figlio della vittima e un suo amico intervenuti per aiutarla

Pagina 27

# TRAVI E DOGHE

richiedi un preventivo, scrivi a [info@pacialegnami.it](mailto:info@pacialegnami.it)

**PACIA  
LEGNAMI**

@pacialegnamisrl



@pacialegnami



**HASSLACHER  
NORICA TIMBER**  
From wood to wonders.





Ieri il via libera definitivo della Camera con 553 sì. Contraria solo + Europa

# Sì al taglio dei parlamentari Scompaiono 345 scranni

**I**l taglio dei parlamentari è legge. La Camera dei Deputati ha approvato ieri a larghissima maggioranza - 553 voti a favore, 12 contrari e 2 astenuti - la riforma che ridurrà il numero dei parlamentari, da 630 a 400 deputati e da 315 a 200 senatori. A votarla sono stati la maggioranza formata da Movimento 5 Stelle, il Partito Democratico, Italia Viva e Liberi e Uguali. A favore anche i maggiori partiti di opposizione: Lega, Forza Italia e Fratelli d'Italia. Hanno votato contro, tra gli altri, i parlamentari di +Europa e Noi con l'Italia.

La riforma presentata dal Movimento 5 Stelle è stata oggetto di un lungo dibattito parlamentare ma anche pubblico. Inizialmente il Partito democratico era contrario a questa riforma ma ora che è forza di Governo ha deciso di sostenerla. Il capogruppo Graziano Delrio ieri, ha detto che non si tratta più di una riforma populista. Cosa sia cambiata non è ancora chiaro, in quanto Delrio ha parlato di generici contrappesi che faranno parte di un altro procedimento legislativo e che compenseranno il taglio dei parlamentari e il rischio di una diminuzione della rappresentanza territoriale. Il taglio del numero dei parlamentari è una riforma costituzionale, e quindi è stata approvata due volte alla Camera e due volte al Senato: alle precedenti tre votazioni l'avevano votata il M5S e la Lega, alleati nella precedente maggioranza, mentre il PD aveva votato contro. L'approvazione della riforma era stata però una delle condizioni principali poste dal M5S per la formazione del secondo governo guidato da Giuseppe Conte, e il PD ha perciò cambiato posizione. Durante il dibattito che ha preceduto



duto il voto, le opposizioni hanno criticato il comportamento del PD, accusandolo di incoerenza.

Essendo una riforma costituzionale, la nuova legge non entrerà subito in vigore: nei tre mesi successivi alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, infatti, potrebbe essere presentata una richiesta di referendum confermativo da parte di un quinto dei membri di una delle due camere, di 500 mila elettori oppure da cinque consigli regionali. Considerando che però i maggiori partiti hanno votato a favore di questo taglio dei parlamentari, appare difficile che qualcuno prenda l'iniziativa per un referendum.

Con questa riforma l'Italia diventa tra i grandi paesi europei quello con il Parlamento più piccolo in proporzione alla popola-

zione: un parlamentare ogni 151 mila abitanti, contro uno ogni circa 100-110 mila di Regno Unito, Francia e Germania. I risparmi economici sono trascurabili, nell'ordine di qualche decina di milioni di euro all'anno. Ma dal punto di vista dell'immagine, per il Movimento 5 Stelle in particolare, è un trionfo perché è stata colpita al cuore la "casta".

Ma la partita delle riforme non finisce qui. La maggioranza formata da M5S, Pd, Italia Viva e Leu si è infatti accordata su un altro pacchetto di interventi che, nelle intenzioni, dovrebbero compensare il taglio e il rischio di scarsa rappresentatività. Si va da una rimodulazione delle funzioni del Senato al voto a 18 per le due Camere fino alla riforma della legge elettorale. ●

**Il Pd che aveva sempre votato contro questa volta ha detto sì alla riforma Fraccaro**



Pertanto saranno determinanti le votazioni successive. In mattinata è prevista la prima, ad occhio ci vorrà la serata odierna per avere il nome del nuovo capogruppo alla Camera del Movimento 5 Stelle. Il deputato pontino, Raffaele Trano, ieri, ha commentato il voto sul taglio dei parlamentari: «Abbiamo mantenuto un impegno importante preso con gli italiani. Da oggi denriamo più efficiente il nostro sistema parlamentare, senza intaccarne la rappresentanza ma sostenendolo con un ampio piano di riforme sottoscritto da tutte le forze che sostengono il Governo». ●



-6

Tra le altre cose, la riforma - che prende il nome dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio Riccardo Fraccaro - riduce anche il numero dei parlamentari eletti all'estero, che passeranno da 12 a 8 alla Camera e da 6 a 4 al Senato.

## M5S sceglie il nuovo capogruppo. Trano in corsa

Nella terna dei candidati c'è anche il deputato pontino. Oggi il voto

**POLITICA**

TONJORTOLEVA

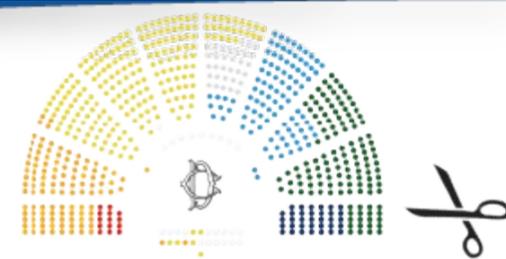
Si sono svolte ieri le assemblee dei deputati e dei senatori M5s che dovranno eleggere i nuovi capigruppo attraverso il voto programmato per oggi. I due precedenti infatti sono dimissionari: Francesco D'Uva, eletto questore di Montecitorio, e Stefano Patuanelli, diventato ministro dello Sviluppo economico, hanno lasciato

le rispettive cariche. Nella terna di candidati per la successione di D'Uva troviamo anche il deputato pontino Raffaele Trano. Con lui, in corsa, ci sono anche Anna Macina, Francesco Silvestri.

Secondo gli addetti ai lavori la partita per la Camera è apertissima e dunque Trano può giocarsi le proprie carte. Ieri i tre aspiranti capigruppo hanno presentato le loro candidature e le loro squadre agli altri deputati M5S. Per essere eletti serve la maggioranza assoluta dei componenti, ovvero 109 voti. Cosa abbastanza improbabile al momento, considerate le divisioni interne al gruppo.



**Ora un altro pacchetto di riforme per mitigare gli effetti sulla rappresentanza legati alla diminuzione dei parlamentari**



Sopra l'iniziativa di M5S dopo il voto alla Camera per celebrare il taglio dei parlamentari. A sinistra il Parlamento e il capogruppo del Pd alla Camera Graziano Delrio



**400**

● I deputati per effetto del taglio passano dagli attuali 630 a 400

**200**

● I senatori passano da 315 a 200 eletti. Restano i senatori a vita

**80 mln**

● Dal taglio dei parlamentari votato ieri dalla Camera, l'Italia risparmierà ogni anno 80 milioni di euro

**553**

● Sono i voti ottenuti ieri dalla riforma Fraccaro alla Camera



## I partiti temono i nuovi collegi

Meno deputati e senatori vuol dire un cambio della rappresentanza territoriale: in tanti tremano

**L**a rappresentatività sui territori: il vero pericolo del taglio dei parlamentari votato ieri alla Camera è che intere zone restino senza deputati o senatori. La "riforma Fraccaro", dal nome del sottosegretario pentastellato alla presidenza del Consiglio, cambia il rapporto numerico di rappresentanza sia alla Camera dei deputati (1 deputato per 151.210 abitanti, mentre oggi era 1 per 96.006 abitanti) sia al Senato (1 senatore per 302.420 abitanti, mentre oggi era 1 ogni 188.424 abitanti). Questo comporterà la necessità di ridisegnare i collegi elettorali con un'altra legge.

Ed è questo che ora spaventa i partiti. Oltre trecento degli attuali parlamentari non tornerà sugli scranni di Palazzo Madama e Montecitorio. Dove sarà più profondo questo taglio di rappresentanza lo diranno le prossime leggi, in particolare quella che ridisegnerà i collegi elettorali. Dai primi calcoli, nel Lazio, per la Camera si passerà per la circoscrizione Lazio 1 dagli attuali 38 deputati a 24, nel Lazio 2 da 20 a 12. Per il Senato la circoscrizione Lazio vedrà un taglio netto di 10 senatori passando dagli attuali 28 a 18. Nella nostra regione l'impatto del taglio rischia di essere drammatico per le province, se non si adatterà un sistema che eviti che Roma la faccia da padrone. Le nuove misure si applicherebbero dal primo scioglimento o cessazione delle Camere, ma in ogni caso non prima di 60 giorni dall'entrata in vigore della legge. Chiarmente dovrebbero essere rivisti i collegi uninominali. Perché al momento la legge elettorale vigente è il Rosatellum. Sebbene tutti abbiano detto che il taglio

dei parlamentari dovrà essere accompagnato da una nuova legge elettorale, al momento il sistema è questo. Modifiche sono contenute in una proposta di legge denominata Rosatellum tre. I collegi uninominali maggioritari scenderebbero dagli attuali 348 a quota 221. Vale a dire 127 in meno. Entrando nel dettaglio, alla Camera in questo momento i collegi uninominali sono 232. Scenderebbero a 147. Mentre al Senato sono 116. Diventerebbero 74. È quella che già è stata ribattezzata come la porzione del "tre ottavi".

### La rideterminazione

Diminuendo i collegi, l'estensione geografica degli stessi (sia uninominali che plurinominali) sarà destinata ad aumentare. E spetterà al Governo disegnare i nuovi collegi attraverso un decreto legislativo. La delega andrà adottata entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge costituzionale che modifica il numero dei parlamentari. Cambierebbe anche il rapporto tra parlamentare e abitanti. Per ogni deputato il numero degli abitanti passerebbe da 96.006 a 151.210. Mentre, per ogni senatore, da 188.424 a 302.420. I dati della popolazione sono quelli assunti da Eurostat. Per completare il quadro va detto che il Rosatellum, accanto ai collegi uninominali maggioritari, prevede quelli plurinominali proporzionali: 63 alla Camera, 33 al Senato.

In provincia rischia di cambiare molto. A occhio, la metà degli attuali 8 parlamentari non ha la certezza di tornare tra gli eletti. Il Senato, soprattutto, rischia di diventare un terzino a lotto. Non benissimo. ●

**Degli attuali parlamentari la metà potrebbe non essere rieletta**



**Il punto** In provincia il partito stenta a decollare. Tra quelli pronti a impegnarsi c'è l'ex deputato Federico Fauttilli

## Il lento percorso di Italia Viva

Dalle presenze alla Leopolda si capirà quanto il nuovo soggetto politico di Matteo Renzi ha chance di radicamento

### POLITICA

La prima scadenza vera, a livello nazionale, per Italia Viva, sta per arrivare. La decima edizione della Leopolda sarà alla stregua di un congresso fondativo per il nuovo soggetto politico dell'ex premier Matteo Renzi. E dalle presenze di Firenze si capirà anche il peso che il movimento avrà nei singoli territori.

Nella provincia di Latina, come detto, i renziani del Pd sono rimasti praticamente tutti all'interno del partito di Zingaretti. Troppo rischioso andarsene ora. Il coraggio, magari, arriverà più avanti, se Italia Viva dimostrerà di essere qualcosa di concreto. Per adesso, tutti dentro al Pd, nel bene e nel male. Tra quanti invece hanno deciso di guardare alla sfida renziana, troviamo Gigi Panetta, Paolo Valente ed Emilio Ciarlo. Loro a Firenze ci saranno e un partito a livello locale non potrà prescindere da loro. All'organizzazione territoriale delle truppe renziane sta lavorando Ettore Rosato ma per il momento si ragiona ancora per circoli sparsi.

Tra i nomi che fanno un certo effetto e che saranno presenti alla Leopolda ci sarà l'ex deputato del Pd Federico Fauttilli che sta lavorando sui Lepini per far crescere il germoglio di Italia Viva. Indiscrezioni dicono che anche l'ex presidente della Provincia Eleonora Della



### Polverini a metà del guado

La ormai ex Forza Italia Renata Polverini non passa (per il momento) a Italia Viva. La deputata è approdata al Gruppo Misto ma secondo gli addetti ai lavori è pronta dopo la Leopolda a annunciare l'adesione al movimento di Renzi. Sarà una sorta di apripista per quanti a destra non si riconoscono nei soggetti populistici.



L'ex deputato Federico Fauttilli guarda con interesse al movimento Italia Viva



Penna potrebbe riavvicinarsi alla politica proprio grazie all'iniziativa renziana.

La Leopolda insomma sarà uno spartiacque anche per capire se qualcuno dei big pontini del Pd deciderà di avvicinarsi al movimento dell'ex segretario. Le voci di corridoio dicono che prima o poi Gerardo Stefanelli, sindaco di Minturno, tornerà dall'amico Matteo. Chissà. Al momento anche lui è fermo, in attesa degli eventi. Anche se la sortita con cui ha chiesto un dibattito interno al Pd è stata liquidata senza troppo peso. E

certo non deve aver fatto piacere al sindaco minturnese. La verità è che l'iniziativa renziana, sui territori, stenta a decollare. Anche in Consiglio regionale non ci sono stati movimenti e questo rende molto più complesso fare ogni scelta a livello locale. L'approdo di Fauttilli tra le fila renziane potrebbe dare visibilità al movimento ma servono amministratori locali per il salto di qualità. Di sicuro Italia Viva non sarà alle comunali del 2020. Ma nel 2021 a Latina la lista potrebbe esserci. ●

**Le elezioni comunali del 2020 non sono nel mirino Ma Latina 2021 si**

## Adinolfi: troppe spese in Europa, servono tagli

Il deputato della Lega chiede una spending review al Parlamento europeo

### L'INTERVENTO

Tre sedi e un costo di oltre due miliardi di Euro. Durante la seduta della Commissione Bilancio del Parlamento europeo per valutare il candidato austriaco Johannes Hahn alla carica di Commissario al Bilancio della Commissione Europea, l'eurodeputato della Lega, Matteo Adinolfi, ha voluto sottolineare, intervenendo in aula, gli sprechi e i costi delle istituzioni europee.

Nel 2019, infatti, come riporta Il Sole 24 Ore, il costo del Parlamento europeo, 7.698 dipendenti (dato aggiornato a gennaio 2018, di cui 4.903 a Bruxelles, 292 a Strasburgo, 2.251 in Lussemburgo e 252 in altre sedi), sarà di due



A sinistra, il deputato europeo della Lega Matteo Adinolfi, a destra una delle sedi del Parlamento europeo



miliardi di euro (erano 1,950 miliardi nel 2018: aumento di quasi 50 milioni di euro). Una spesa in crescita che pesa sulle spalle delle famiglie e dei lavoratori europei. Un tema scottante che stride

con le richieste sempre più pressanti fatte dai Commissari agli stati membri di tagliare le loro spese a scapito del benessere dei loro cittadini e delle loro comunità. Tralasciando, poi, le sparte

da campagna elettorale di chi come il Movimento Cinque Stelle voleva chiudere la sede di Strasburgo e ora dopo il voto alla Presidente Von der Leyen è venuto a più miti consigli, resta comunque il fatto che la burocrazia europea ha costi in crescita a fronte di sempre più evidenti rallentamenti dell'economia dell'Eurozona e dei sacrifici imposti agli

Stati membri. Adinolfi, nel suo intervento ha ribadito al Commissario Hahn intento ad elencare nuove spese da mettere a bilancio, la necessità di una Spending Review sulla burocrazia europea soprattutto per rispetto di quei tanti cittadini dell'Unione che, faticano ad arrivare alla fine del mese o a mettere un pasto caldo in tavola per i propri figli». ●



Scelte Accordo di programma con il Ministero, disponibili 173 milioni di euro

## Edilizia sanitaria, nuovi fondi Adesso gli interventi ripartono

### IL FATTO

■ E' uno dei finanziamenti più corposi e attesi nel mondo della sanità perché consentirà di intervenire per migliorare molte strutture nel Lazio.

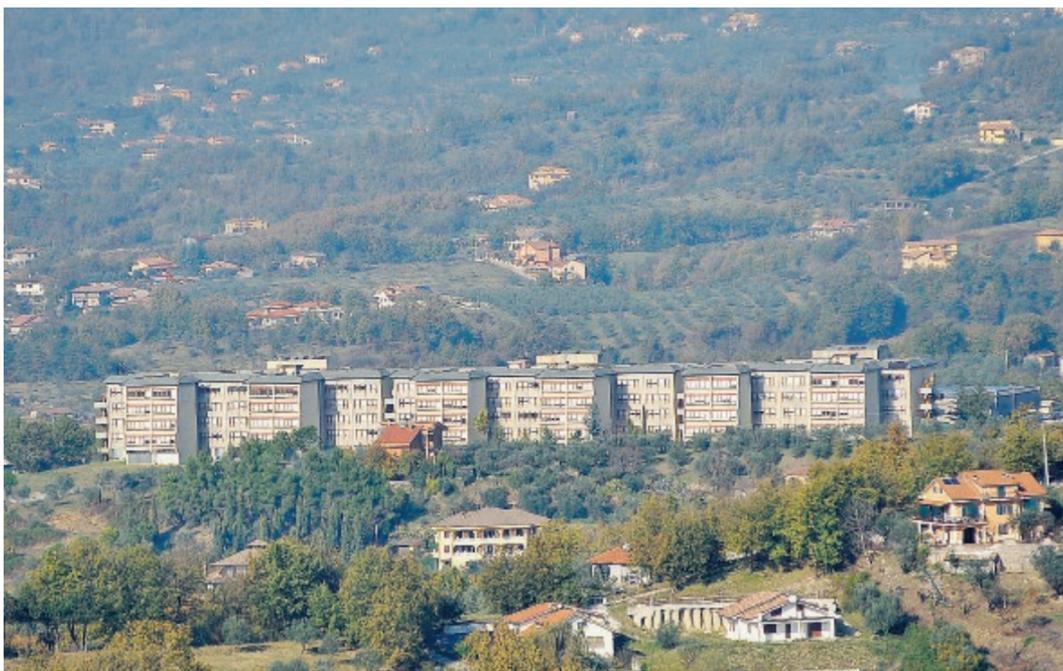
Questo il primo risultato dell'Accordo di Programma tra Regione e Ministero che prevede investimenti sull'edilizia sanitaria per 173 milioni di euro.

I fondi saranno utilizzati per l'ampliamento, la messa a norma e l'ammodernamento tecnologico delle strutture.

Tra gli investimenti più significativi: 55 milioni di euro destinati all'ospedale «Grassi» di Ostia e oltre 17 milioni di euro destinati alla ristrutturazione, l'adeguamento e la messa a norma dell'ospedale «S.S. Trinità» di Sora.

Per quanto riguarda l'ospedale di Ostia l'obiettivo è quello di migliorare l'assistenza territoriale sul quadrante del litorale romano. Si tratta, infatti, di un ospedale con un Pronto soccorso che ha un numero di accessi tra i primi dell'intera regione, un presidio determinante nell'ambito dell'offerta di assistenza e soccorso in tutto il Lazio e per questa ragione è stato considerato un investimento prioritario.

Nei finanziamenti previsti anche oltre 17 milioni di euro destinati alla ristrutturazione, l'adeguamento e la messa a norma dell'ospedale SS. Trinità



**L'assessore D'Amato: investimenti per avere strutture più moderne sul territorio**

di Sora che in tal modo andrà a potenziare il servizio in provincia di Frosinone nella città di Sora nonché per il vasto comprensorio di piccoli e medi centri che gravitano in quella zona.

«Si tratta di risorse importanti che ci permetteranno di rinnovare e mettere in sicurezza i nostri ospedali. Il Lazio che esce dal Commissariamento può tornare a guardare al futuro, investendo sul territorio e nei servizi. Questi finanzia-

menti ci permetteranno di avere strutture più moderne, efficienti, tecnologiche e con elevati standard qualitativi», sono le parole di Alessio D'Amato, Assessore alla Sanità e l'Integrazione Sociosanitaria che nei progetti relativi agli ospedali ha fatto proprie le istanze di molti operatori e associazioni territoriali che avevano supportato le loro proposte con i numeri degli accessi e l'esigenza di potenziare l'assistenza sui territori. ●

Via libera ad investimenti per 173 milioni nell'edilizia sanitaria. Nella foto sopra l'ospedale di Sora

### La cultura corre su un'app Il successo di LazioCult

#### IDEE E TURISMO

■ Sta andando bene nei primi giorni di sperimentazione l'app LazioCult, un'applicazione, appunto, dedicata ai 43 Istituti Culturali del Lazio, che tutelano e raccontano l'arte, la storia, la scienza, la musica, i territori, le tradizioni: un patrimonio di immenso valore che la Regione Lazio si sta impegnando a sostenere al meglio grazie a uno stanziamento di oltre 1 milione di euro solo per il 2019 destinato da un lato a lavori di ristrutturazione e all'acquisto di beni e attrezzature, dall'altro al funzionamento delle strutture e alla realizzazione di iniziative culturali. Proseguono, inoltre, fino a dicembre 2019 le aperture straordinarie di alcuni Istituti promosse dalla Regione Lazio. Tra gli altri la splendida Accademia di San Luca (11 ottobre, 15 novembre e 20 dicembre dalle 19 alle 22); l'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico per gli amanti degli archivi fotografici e dei video d'epoca apre le sue porte (16 ottobre, 11 dicembre dalle 18 alle 21); il Centro Internazionale di Studi Cateriniani, impegnato da sempre nel promuovere gli scritti su Santa Caterina da Siena (29 novembre dalle 9 alle 18); la Comunità Ebraica di Roma che conserva documenti, fotografie e spartiti musicali. ●

## Tornare a lezione in una scuola vera La ricostruzione vista a Poggio Bustone

L'uso di risorse diverse, incluse quelle degli sms solidali, di Miur e Regione

### PIANETA SCUOLA

■ Doppia inaugurazione a Poggio Bustone: quella che riguarda i moduli scolastici che da qualche settimana ospitano gli alunni della scuola primaria

e secondaria di primo grado, e quella che riguarda il nuovo anno scolastico. Grazie ai finanziamenti del Miur sono stati realizzati i moduli scolastici provvisori. Le risorse della Regione Lazio, invece, saranno impiegate per la ricostruzione del plesso scolastico definitivo impiegando i fondi raccolti con gli SMS solidali. Oltre al progetto scolastico di Poggio Bustone i fondi degli SMS verranno

utilizzati per la ricostruzione di altri due istituti. «L'inaugurazione è l'esempio di come le istituzioni, dal Miur, all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio, all'ufficio scolastico regionale fino ai Comuni interessati, abbiano saputo lavorare di concerto e realizzare in tempi utili questa struttura», ha detto l'assessore al lavoro e alla scuola Claudio Di Bernardino. ●



L'assessore Claudio Di Bernardino

Editoriale Oggi  
Testata iscritta al Tribunale  
di Cassino al n.1 del 04/01/1988

Editore  
Giornalisti indipendenti  
Soc. Coop. Editrice p.a.  
via Fratelli Roselli, 1  
03100 Frosinone  
Impresa iscritta al R.O.C. al n.25449

Presidente  
Valerio Tallini

Direttore Generale  
Massimo Pizzuti

Direzione editoriale  
Daniele Ciardi  
Cristiano Ricci

Direttore Responsabile  
Alessandro Panigutti

Contributi incassati nel 2018:  
Euro 1.630.029,65  
Indicazione resa ai sensi  
della lettera f) del comma 2  
dell'articolo 5 del decreto legislativo  
15 maggio 2017, n. 70

Redazione Latina  
corso della Repubblica, 297  
04100 Latina tel. 0773.1728199  
redazione@editorialeoggi.info

Redazione Frosinone  
via Fratelli Roselli, 1 - 03100 Frosinone  
tel. 0775.962211  
redazionefr@editorialeoggi.info

Ufficio di corrispondenza  
via Bari, 19 - 03043 Cassino  
tel. 0776.1801182  
cassino@editorialeoggi.info

Stampa  
Società Tipografica  
Editrice Capitolina S.r.l.  
Via dei Mille, 1 - Via G.Peroni, 280  
Roma



Concessionaria pubblicità  
Iniziativa Editoriali srl  
Frosinone  
via Fratelli Roselli, 1 - 03100  
tel. 0775.877073 - cell. 331.3061773  
Latina  
C.so della Repubblica, 200 - 04100  
tel. 0773.1510404  
e-mail: pubblicita@iniziativeeditoriali.net

L'obiettivo Tutti pronti per la manifestazione di Roma spinti da Crippa

## Il contrattacco della Lega comincia da Terracina

### L'EVENTO

ALESSANDRO MARANGON

La Lega affila le armi in vista della manifestazione nazionale del 19 ottobre in piazza San Giovanni a Roma, quando Matteo Salvini sferrerà l'attacco decisivo al "Conte-bis" in quella che, il popolo del Carroccio, definisce come «la madre di tutte le battaglie». E il contrattacco contro il governo «illegittimo» è partito ieri sera da Terracina nella tavola rotonda, dal titolo "L'orgoglio italiano", organizzata al ristorante il Quadrifoglio alla presenza del vice segretario nazionale Andrea Crippa, l'ospite d'onore che è stato accolto a braccia aperte da una folla di militanti, dagli eletti della provincia di Latina e dalla classe dirigente del partito: il vice capogruppo alla Camera e coordinatore del Lazio del Carroccio Francesco Zicchieri, il consigliere regionale Angelo Orlando Tripodi, l'Europarlamentare Matteo Adinolfi, il segretario provinciale di Roma Claudio Durigon, il coordinatore della provincia di Latina Silvano Di Pinto e il coordinatore di Terracina Fulvio Carocci. «Sarà l'intera Italia a chiedere a questo governo di andare a casa - hanno tuonato all'unisono Crippa e Zicchieri -. Siamo noi il partito dei territori, della gente, della democrazia».

Di Pinto, dal canto suo, ha aggiunto: «La Lega è pronta a partecipare attivamente al processo di governo e all'apertura della società civile tracciata da Zicchieri, il quale ha guidato e ultimato una macchina vincente in tutto il Lazio. Ora la svolta del governo territoriale, tracciata nella Conferenza programmatica di Roma, dimostra l'ambizione del partito che ha lo scopo di rafforzare l'azione amministrativa sia nelle città della Lega sia per preparare un programma incisivo interpretato da gente normale e competente, che potrà contare anche sulla scuola di formazio-



**Al ristorante il Quadrifoglio tutto il vertice territoriale: «A casa il governo illegittimo»**

ne per la classe dirigente e per i militanti».

La Lega, dunque, vuole intendere solidificare ulteriormente un modello vincente e amato dai cittadini al fine «di rendere il nostro territorio - ha concluso Di Pinto - sempre più appe-

Nelle istantanee alcuni momenti della tavola rotonda di ieri sera al ristorante "Il Quadrifoglio" di Terracina



tibile dal punto di vista economico e sociale».

Tripodi ha aggiunto: «Siamo qui a Terracina per ribadire i nostri valori e per riportare in alto l'orgoglio italiano calpestato da un governo che si è insediato senza passare per le ur-

ne. Non vanno mai calpestati gli ideali che i nostri avi ci hanno lasciato. In virtù di questo - ha sottolineato Tripodi - vogliamo riportare in tutti i territori il valore del tricolore, dell'inno nazionale, parlando di un'Italia unica e unita». ●

**GRUPPO taurus srl**

**EDILIZIA IN MOVIMENTO**

### LAVORAZIONI

- SCAVI E DEMOLIZIONI
- COSTRUZIONI
- RISTRUTTURAZIONI INTERNE
- IMPERMEABILIZZAZIONI
- COMPARTIMENTAZIONI REI
- IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI
- CONSOLIDAMENTI STRUTTURALI
- RESTAURO CONSERVATIVO
- CARPENTERIA
- FOGNATURE

Taurus s.r.l.  
Terracina - B.g Hermada  
Strada Circondariale snc

T/fax uff + 39 0773.725743  
Mob. +39 3887863372  
gruppotaurus@libero.it



Andrea Crippa, il numero due della Lega

### CONTABILITÀ RISOLTA

## Azienda speciale, rientrati i timori per gli stipendi in ritardo

### IL FATTO

Timori ieri tra i dipendenti dell'Azienda speciale per alcune voci, che poi si sono rivelate non del tutto infondate, su possibili ritardi nel pagamento degli stipendi. Il rincorrersi delle indiscrezioni è iniziato sin dal primo mattino. Proprio in questi giorni sui conti correnti dei dipendenti dovrebbero comparire gli accrediti, stando alle tempistiche ordinarie dell'Azienda. A farsi spazio in corso della giornata, notizie su un residuo di debito che l'ente strumentale avrebbe nei confronti dell'Inps, relativo a contributi non versati dei dipendenti. Il debito con l'Inps non è una novità. Il Comune lo ha liquidato in poco più di 400 mila euro nel mese di maggio scorso, sostituendosi all'Azienda a compensazione di un suo debito. Ma gli aggiustamenti contabili stanno creando qualche problema e la loro mancata regolarizzazione avrebbe creato qualche difficoltà al via libera dei trasferimenti comunali, che sono una buona parte del bilancio dell'Azienda speciale. Per gestire gli asili nido, la casa famiglia, i servizi sociali, il centro diurno per disabili e tutto il resto, l'Azienda ha infatti i trasferimenti regionali, le rette dei cittadini per i servizi e i trasferimenti del Comune, che per quest'anno ha previsto oltre un milione e 300 mila euro. La difficoltà finanziaria poteva causare uno slittamento dei pagamenti, anche se nella giornata di ieri l'allarme è sembrato rientrare. Il Comune ha fatto il suo mandato di pagamento e l'Azienda è tornata nella condizione di poter erogare regolarmente gli stipendi. ●D.R.

## Alberi pericolanti, interventi al via

Caduti altri pini a causa del forte vento degli ultimi giorni

### GAETA

È stato riaperto ieri mattina intorno alle 8 il tratto di strada che comprende la rotonda di Cagnina di Lungomare Caboto in direzione centro. Il tratto in questione è stato chiuso per motivi di sicurezza in seguito ad alcuni

pini pericolanti per il forte vento che soffiava a circa 34 chilometri orari e che ha interessato le città del Golfo durante tutta la giornata di ieri. I pini in questione per fortuna non si erano riversati in strada, ma si erano poggiati gli uni agli altri.

Per questi motivi, nonostante la strada interessata sia stata riaperta, il tratto di carreggiata prospiciente la rotonda è stato interessato nella giornata di ieri dai lavori per taglio e rimozione pini, creando non pochi problemi

alla circolazione veicolare a causa della corsia ristretta.

Continuano così gli episodi che riguardano alberi pericolanti all'interno della città. Non ultimo infatti sempre nella giornata di ieri in zona via Torino intorno alle 12.30, due pini alti oltre 20 metri in area privata si sono abbattuti su due auto. Schiacciata una Opel corsa e una Range Rover. Mentre in viale America un albero è rimasto attaccato al terreno ma si è abbattuto, ostruendo con i rami il marciapiede. ● F.I.



La strada chiusa per la presenza di pini pericolanti



L'asilo nido comunale sito in Via Amalfi 4

## Asilo nido comunale Presto un'unica struttura

Il caso L'amministrazione ha avviato l'iter per il progetto  
Obiettivo: eliminare la promiscuità di vari spazi comuni

### OPERE PUBBLICHE

FRANCESCA IANNELLO

È stata resa nota nei giorni scorsi la volontà dell'amministrazione comunale di Gaeta di avere un'unica struttura da adibire ad asilo nido comunale con una ricettività di 90 bambini.

Decisione presa in sede di riunione di giunta dello scorso 30 settembre e a seguito di un sopralluogo dei tecnici della Regione Lazio, avvenuto lo scorso 28 agosto, per il perfezionamento dell'accREDITAMENTO. Lo scorso luglio infatti, sono state presentate presso la Regione Lazio richieste di accREDITAMENTO regionale per l'asilo nido Comunale sito in Via Amalfi 4, rispettivamente per una ricettività di 30 e 60 bambini, per cui è stato rilasciato anche il nulla osta da parte dell'Ausl di Latina. Nell'ambito di tale sopralluogo, sono state però riscontrate alcune criticità al

completamento dell'iter, relative alla promiscuità di alcuni spazi comuni ad entrambe le strutture.

Considerato che per l'accREDITAMENTO di due asili nido, sarebbe necessaria l'esecuzione di lavori edili per eliminare la promiscuità di alcuni spazi comuni, in modo da rendere fisicamente indipendenti le due strutture così come fin ora esistenti e considerato comunque che, la porzione dell'immobile dove è ubicato l'asilo nido, risulta idonea come dimensioni e caratteristiche, ad accogliere una ricettività di 90 bambini, ecco che l'amministrazione ha quindi deciso di creare un unico ambiente

**Richieste  
di accREDITAMENTO  
regionale  
per una ricettività  
di 90 bambini**

con conseguente accREDITAMENTO regionale. «Il nido - ha commentato il sindaco Cosmo Mitrano - è un servizio storico del Comune di Gaeta che è stato e vuole essere ancora di più una delle principali risposte dell'Amministrazione Comunale al bisogno di supporto alle famiglie con bimbi piccoli e genitori che lavorano. L'asilo nido quale luogo privilegiato dispone di spazi in cui i bambini si sentiranno accolti, protetti e soprattutto stimolati a vivere esperienze d'incontro, di gioco e di conquista verso l'autonomia. Ma vuole essere anche un punto di riferimento per le famiglie che saranno coinvolte a partecipare alla vita del nido. Ed è per questo che faremo di tutto per tutelarlo». L'amministrazione ha partecipato ad un bando della Regione di circa 200mila euro per l'adeguamento tecnico impiantistico, efficientamento energetico dell'edificio di via Amalfi. ●

## Vendita all'asta di immobili comunali Ecco il bando

La presentazione  
delle offerte  
entro il 12 dicembre

### L'INIZIATIVA

Il 12 dicembre prossimo alle 11, presso la sede municipale di piazza XIX maggio, avrà luogo l'asta pubblica mediante lotti separati per la vendita al miglior offerente di immobili di proprietà comunale con il metodo delle offerte segrete con aumento del 2% minimo sul prezzo a base d'asta.

Duplicazioni e dati catastali riguardano l'immobile in zona Salita della Civita numero uno, piano secondo, per una base d'asta di 258.447,35 euro. Sempre nella stessa zona l'immobile con una base d'asta di 142.085mila euro e il terzo immobile sito in Vico della Sorresca numero sei, immobile che comprende un pianterreno e un primo piano, per una base d'asta che parte da 323.777mila euro.

Il bando sarà oltretutto depositato presso l'ufficio Patrimonio del comune per libera visione di tutti, per trenta giorni a partire dal prossimo

21 ottobre. La gara sarà dichiarata valida anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida. Posso essere fatte offerte per conto di una terza persona, con riserva di nominarla. Nel caso di due o più offerte uguali si provvederà in prima istanza a richiedere ulteriore offerta migliorativa e nel caso di conferma delle offerte mediante estrazione a sorte.

Per partecipare alla gara d'asta pubblica ogni concorrente dovrà far pervenire entro il 6 dicembre presso gli uffici comunali il plico con l'offerta redatta in italiano con l'indicazione in cifre e in lettere del prezzo di acquisto proposto e sottoscritto con firma leggibile. Oltretutto nello stesso plico andrà presentata la cauzione pari al 10% dell'importo a base d'asta dell'importo dell'immobile per il quale si partecipa e costituita mediante versamento presso la tesoreria del comune di Gaeta o assegno circolare. Inoltre bisognerà allegare dichiarazione sostitutiva con cui il concorrente dichiara di aver preso visione del bando di gara e altre formalità di rito. ● F.I.



Panoramica di Gaeta

Il caso La Lega chiede chiarimenti sulla concessione degli uffici comunali all'azienda privata

# «Strisce blu, troppe criticità»

Ad una settimana dall'ingresso della nuova società ancora non è avvenuto il passaggio di cantiere

## LO SCONTRO

MARIANTONIETTA DE MEO

La nuova gestione delle strisce blu a Formia continua ad essere nel mirino delle polemiche. Non solo dubbi sulla società, ma anche alcune decisioni dell'amministrazione comunale sono oggetto di contestazioni.

In primis viene lamentata una scarsa trasparenza, poi un aumento degli abbonamenti ed infine l'aver concesso un ufficio del comune al privato.

Ma andiamo per gradi.

In una nota a firma di Vittorio Pecorino, Coordinatore Lega Formia, viene sottolineato come: «Ad oggi dopo 7 giorni non è ancora terminato il passaggio di cantiere che deve garantire tutto il personale compreso quello delle pulizie nel più assordante silenzio dell'amministrazione che avrebbe dovuto gestire questo passaggio». Da qui l'attacco e la richiesta di chiarimenti: «Ricordiamo la sindaca battagliera che appena eletta andava personalmente a controllare la società nella gestione degli abbonamenti, perchè ciò non avviene oggi? E se avviene potrebbe spiegarci perchè ha "regalato" ad una società che deve legittimamente fare utili un ufficio comunale nonostante quest'ultima doveva prendere dall'inizio della concessione un proprio ufficio come previsto dall'articolo 6 del Capitolato?».

Spiegazioni che il gruppo di opposizione avrebbe già cercato di avere dagli uffici: «Questa mattina (ieri, ndr) contattato per le vie brevi l'ufficio patrimonio del comune abbiamo scoperto che l'attuale società sia "abusiva" all'interno del palazzo comunale per cui fa profitti e la comunità gli paga persino la corrente senza alcuna autorizzazione o concessione, se questa è trasparenza e legalità».

Una questione sulla quale la Lega annuncia di voler andare fino in fondo, come in altre «che improvvisamente sembrano non più interessare la "trasparente" amministrazione Villa ed esigeremo di inserire il punto alla prossima commissione trasparenza alla presenza del Segretario Generale per capire se ci sono eventuali responsabilità di qualcuno che ha concesso "a voce" un ufficio comunale».

Poi la questione degli abbonamenti. «Ma oltre il danno c'è poi la beffa perché nel silenzio più assoluto è stato aumentato il costo dell'abbonamento per cui chi deciderà legittimamente



Via Vitruvio

te di fare un abbonamento non annuale pagherà un prezzo maggiore senza alcun posto auto in più», si legge nella nota dove si analizzano i costi: «Parcheggiare costerà di più anche sui nostri lungomari di Vindicio e S.Janni 1,50 euro all'ora invece della tariffa agevolata 7 euro per 6 ore o 10 euro per l'intera giornata vigente fino a qualche giorno fa, chiaro segnale di incentivo turistico ai nostri stabilimenti balneari. Un abbonamento che ad oggi viene rilasciato molto lentamente, solo con prenotazioni (nonostante l'ufficio deve essere aperto al pubblico fino alle 13 da bando) e neanche plastificato costringendo quindi i cittadini a recarsi presso il primo negozio che lo plastifichi, con un ulteriore costo aggiuntivo».

## LA NOTA

### Cittadini protagonisti del bene pubblico Le opportunità

Sul regolamento di cittadinanza attiva approvato dal Consiglio comunale interviene l'associazione "Un'Altra Città", promotrice di tale progetto tramite i consiglieri comunali Christian Lombardi, Manuela Sansivero, Simone Troisi e Gerardo Forte.

«Il Regolamento disciplina le forme di collaborazione tra i cittadini e l'amministrazione, secondo il principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale secondo il quale alla cura dei bisogni collettivi e alle attività di interesse generale possono provvedere direttamente i privati cittadini (sia come singoli, sia come associati) e i pubblici poteri intervengono in funzione "sussidiaria", di programmazione, di coordinamento ed eventualmente di gestione», spiega il gruppo per il quale il Comune di Formia, per la vastità e la poliedricità del territorio, rappresenterebbe un eccellente laboratorio sociale per determinare una rinnovata interazione dei cittadini. «I progetti di riqualificazione del verde e dei parchi possono rappresentare un interessante esperimento di taglio dei costi di manutenzione/alta fruibilità dei parchi, in cui nuove e vecchie generazioni potranno interagire e generando così un circolo virtuoso di impegno sociale. La collaborazione tra cittadini e amministrazione sulla riqualificazione di immobili, patrimonio dell'ente comunale, può condurre ad una nuova consapevolezza del bene comune come patrimonio sociale, e quindi proporre alla comunità nuovi spazi di socializzazione, spazi di interazione culturale, professionale». Da qui l'invito a proporre progetti perchè «non dovremo più chiedere e aspettare che "il Comune" ripari il muretto, bonifichi l'aiuola, pulisca la strada, ma potremo proporci di farlo in prima persona poiché è la nostra città, lo sappiamo fare, perchè curiamo ciò che amiamo».

Tanti i progetti che, attraverso tale strumento, potranno essere realizzati».



Il consigliere Christian Lombardi

**«Nel silenzio più assoluto è stato aumentato il costo dell'abbonamento non annuale»**

Luoghi Frequenta la seconda media ed è arrivata sull'isola grazie ad un progetto di «Utopia 2000»

## Marta che fa rivivere la scuola Unica alunna a Ventotene

### LA STORIA

GRAZIELLA DI MAMBRO

■ Potremmo chiamarla Speranza ma il suo vero nome è Marta, 12 anni, unica alunna della seconda media di Ventotene. Senza di lei l'istituto avrebbe chiuso e così questa ragazzina dalla sguardo fiero è diventata in poche settimane la piccola-grande protagonista di una fiaba moderna. Non combatte contro i draghi né vuole eliminare le streghe, no, vuole solo studiare e sperare in un futuro migliore del suo passato difficile. E' un'alunna speciale: è arrivata a Ventotene con la sua mamma e un'altra famiglia grazie al progetto di sostegno della cooperativa «Utopia 2000», che prevede il servizio sociale per anziani e per nuclei familiari in difficoltà sociali e/o economiche. Così sull'isola sono ospitate da settembre due mamme, ciascuna con due figli minori e Marta è una di questi. La scuola media di Ventotene non aveva più alunni per l'anno scolastico 2019-2020, lei ha fatto sì che restasse in funzione con due insegnanti che la seguono per tutti i programmi didattici. Dopo le lezioni Marta torna nella casa famiglia che accoglie anche alcuni anziani dell'isola in un microcosmo che pare uscito da un racconto e, invece, è frutto dell'idea di tenere viva l'isola, i suoi servizi, le strutture e, anzi, provare a rilanciare e a convincere altre famiglie a tornare e ad iscrivere i bambini in questa scuola. Lo scorso anno il sindaco, Gerardo Santomauro, aveva lanciato un appello e avanzato la proposta di aprire sull'isola un centro di accoglienza per famiglie di migranti perché fossero loro a iscrivere i bambini in quella scuola. Idea che non raccolse consensi, scatenò le solite critiche e, comunque, non fu possibile realizzarla. La coop Utopia 2000 ci ha riprovato, questa volta con un progetto di servizi sociali per famiglie in difficoltà e



anziani. Ed è passato, ha vinto il bando di gara e adesso, insieme a Marta, è iniziato un percorso che potrebbe arrivare molto lontano, magari fino alla nascita di un istituto superiore per lei e per i figli delle famiglie di Ventotene che in inverno si trasferiscono a Formia proprio per motivi scolastici.

«Questa storia è già a lieto fine anche se è appena cominciata -

dice il presidente della coop Utopia 2000, Massimiliano Porcelli - perché il nostro obiettivo è che quelle mamme trovino un lavoro e siano indipendenti e che i loro figli vadano a scuola. E' ciò che sta succedendo, le due donne sono state assunte volentieri dalle strutture turistiche dell'isola, insomma c'è quel recupero, quel reinserimento che è alla base del nostro progetto. Questo non si-

gnifica che siano dei 'buonisti' come si usa dire adesso, siamo realisti e sappiamo che la strada del recupero sociale può essere sempre la stessa anche in una piccola isola. Forse di più. Ci sottraiamo ad ogni critica - aggiunge sorridendo - compresa quella di chi aiuta gli italiani e chi gli stranieri. I nostri sono tutti italiani. Battute a parte io e i miei collaboratori siamo felici di questo esperimento, anche noi abbiamo scelto di venire a lavorare, almeno per una parte, a Ventotene e si sta benissimo». La struttura affidata a Utopia 2000 potrebbe ospitare anche un altro nucleo familiare e si sta valutando tale ipotesi. Mentre gli alunni dell'isola che si sono trasferiti a Formia sono circa 20, quasi una classe. C'è un altro sogno dietro questo progetto: creare sull'isola un centro di formazione e studi europei aperto tutto l'anno, il sindaco lo propone ovunque vada e, c'è da scommetterci, presto o tardi convincerà molti che il posto migliore dove andare a scuola è Ventotene. Come Marta. ●



La sede della scuola di Ventotene e accanto Massimiliano Porcelli, presidente della cooperativa Utopia 2000

### MOBILITAZIONE

## Un flashmob per dire no alla violenza omofoba

### FORMIA

■ Un flashmob per dire "no alla violenza omofoba". E' quanto organizzato per domenica 27 Ottobre dalle 17 alle 20 a Penitro, in Piazza del Buon Pastore dalle associazioni Amigay, Amnesty Formia, ANPI, Comunità del Lazio Meridionale e Isole Pontine, Promozione Sociale "L'Asino d'Oro", Casa Giusta, Circolo Arci Mediterranea, Futura, Legendarie, Non Una Di Meno, Teatro Bertolt Brecht e Tilt. In programma anche letture di poesie LGBT. Un'iniziativa promossa per mostrare vicinanza non solo a Pasquale e Michele, ma anche e a chi come loro è vittima di bulli omofobi. Michele e Pasquale, infatti, sono una coppia gay entrata nel mirino di attacchi omofobi. Da mesi subiscono ogni sorta di intimidazione, persone che manifestano in maniera incivile e deprecabile la disapprovazione del legame tra persone dello stesso sesso: scritte offensive sul muro di casa e lancio di uova contro le finestre. La coppia, all'ennesimo atto, ha deciso di rivolgersi alle forze dell'ordine che hanno avviato gli accertamenti del caso ed interessato anche la Procura di Cassino. ●



Michele Castelli e Pasquale Galliano

## Nominati i funzionari di supporto della Protezione civile

Lo ha deciso la giunta, guidata dal sindaco Gerardo Stefanelli

### MINTURNO

■ Nominati i funzionari di supporto della Protezione Civile di Minturno, così come previsto nel modello del Piano di emergenza. Lo ha deciso la giunta, guidata dal sindaco Gerardo Stefanelli, che, in qualità di autorità locale di Protezione Civile, in caso di emergenza, deve assicurare la direzione e il coordinamento di servizi di soccorso e assistenza alla popolazio-

ne, avvalendosi del Centro Operativo comunale, organizzata con assegnazione dei vari incarichi di supporto a responsabili esperti. Il responsabile del COC è confermato Michele Camerota, che in caso di assenza sarà sostituito dal vicesindaco Daniele Sparagna, nominato responsabile della sala operativa. Per quanto riguarda le funzioni specialistiche, il quadro delle funzioni di supporto è il seguente: tecnica, pianificazione, servizi essenziali, censimento danni a persone e cose sono state affidate al responsabile dell'urbanistica Pasquale Sarao, che, in caso di assenza, sarà sostituito da Angelo Forte; per le strutture operative



Il comune di Minturno

locali, viabilità e telecomunicazioni il responsabile è Antonio Di Nardo, comandante della Polizia Locale (sostituto Francescopaolo D'Elia); sanità, assistenza sociale e veterinaria e volontariato saranno coordinate da Giancarmine Di Rienzo (sostituto Salvatore Martone); materiali, mezzi, assistenza alla popolazione Antonio De Santis (sostituto Carmine Violo); segreteria amministrativa, mass media e informazione sarà compito di Antonio Lepone (sostituti Paola Rotasso- Giuseppe Di Micco); il coordinatore dedicato ai minori per la gestione dell'emergenza è Antonio D'Amore (sostituto Francesca Rizzi). ●G.C.

# Leggenda, tecniche di coltivazione e proprietà curative



## Sono ricchi di potassio e di vitamine

Nonostante la loro dolcezza, i fichi contengono soltanto quarantasette calorie per cento grammi: una quantità inferiore, per esempio, a quella dell'uva. Costituiti da oltre l'80% di acqua, sono ricchi di potassio, calcio, fosforo e di vitamine A, C e B. Molto lassativi, hanno proprietà antinfiammatorie e

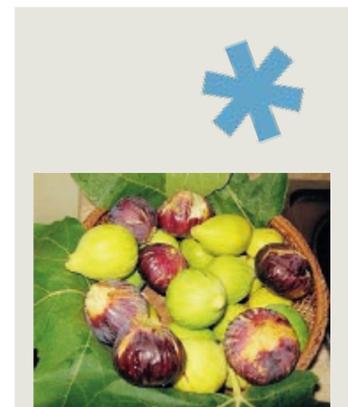
fanno bene alle ossa e alla pelle. E inoltre, stando a uno studio recente, sono anche afrodisiaci. Insomma consumarli sembra che aiutino a combattere il calo del desiderio. Il fico, per la facilità della sua riproduzione, pare sia stato il primo albero coltivato dall'uomo: undicimila anni fa, nella zona della Mezzaluna fertile. I babilonesi lo

conoscevano sin dal 300 a.C. e nel Vecchio Testamento è uno dei simboli di abbondanza legati alla "terra promessa". Si narra che, per sfuggire a Giove, Gea sia stata salvata dal figlio, il titano Siceo, che fece crescere all'istante un albero di fico, nascondendola poi fra i rami e le foglie. Ecco perché si è creduto per secoli che quest'albero non potesse mai essere colpito dai fulmini. È coltivato in tutti i paesi

del Mediterraneo e nelle regioni calde dell'America e dell'Oceania. Cresce in modo cespuglioso ma, con opportune potature, si possono ottenere alberelli di tutte le altezze. Facile da coltivare: per aiutarlo a crescere e fruttificare, basta concimarlo con un po' di letame alla fine di ogni inverno. Alcuni poeti latini ne hanno più volte decantate le proprietà e la bontà dei frutti.



I fichi secchi infilzati di Sonnino: una deliziosa specialità da assaggiare



## Tipicità di Pisterzo e Sonnino Sulle tavole i Fichi secchi

**La lavorazione** Vengono prima lasciati appassire per qualche giorno al sole e poi disposti nelle teglie e cotti nel forno a legno caldo ma spento

I frutti più dolci sono i fichi, soprattutto quando sono secchi. È questo il periodo in cui si mettono a essiccare. A Pisterzo li intrecciano intorno a bastoncini di vimini; a Sonnino li infilzano in una canna tagliata a listarelle. In questi due centri ausoni quella di essiccare i fichi è una vecchia tradizione: vengono prima lasciati appassire per qualche giorno al sole e poi disposti nelle teglie e cotti nel forno a legno. Con i fichi secchi i pisterzani usano ancora preparare uno sciroppo per combattere la tosse: li mettono in una pignatta di coccio quasi piena d'acqua e li lasciano cuocere lentamente davanti alla fiamma di un camino, ottenendo così un liquido intenso e dolce, ottimo per alleviare le irritazioni delle vie respiratorie. Ai fichi freschi "San Pietro", chiamati così perché maturano l'ultima settimana di giugno, in coincidenza appunto della festa di San Pietro e Paolo, gli stessi pisterzani dedicano da anni una sagra. Oltre a tale varietà, a Pisterzo da sempre coltivano tanti altri tipi di fichi:

è una delle principali attività del posto assieme all'olivicoltura. I fichi vengono ceduti ai grossisti che durante i quindici giorni di raccolta si recano nel piccolo centro per acquistarli e rivenderli. Sono i pochi abitanti rimasti - un centinaio in tutto - a raccogliarli. Una volta invece erano le donne che andavano ogni pomeriggio in campagna a riempire le ceste. Il giorno dopo, alle prime ore dell'alba, si recavano a piedi nella vicina Priverno a smerciarli. Con il ricavato acquistavano viveri e indumenti e pagavano le tasse. In Italia, sono oltre settecento le specie coltivate: la più comune è la "Ficus carica" che produce fichi di varie dimensioni, con la buccia di vari colori: gialla, viola, verde e nera. Circa la dimensione, non raggiungono mai quella dei fichi "San Pietro". Invece il colore della loro polpa varia dal rosa al rosso, più o meno intenso. Infine alcuni di questi fichi, pur essendo sempre dolci, si distinguono per la loro nota di amarene o frutti di bosco.

Si chiamano "fioroni" i fichi che maturano a giugno e a

luglio, "forniti" quelli che arrivano ad agosto e settembre e "tardivi" quelli che si raccolgono in autunno. I fichi maturi si riconoscono dalla buccia opaca e la polpa morbida. Quando poi la buccia si spacca, allora si che sono davvero dolci. Il consumo di fichi freschi in Italia non è altissimo perché la loro conservazione è difficile e ne ostacola il trasporto. Tornando ai fichi secchi, a Pisterzo utilizzano i "San Pietro" della seconda raccolta, quella di agosto - settembre. Si tratta di frutti molto più piccoli e con un sapore decisamente diverso. Ne esistono due varietà: quelli con la polpa molto rossa, non tanto dolci e con un gusto più intenso, e quelli con la polpa bianca dal gusto più delicato e più dolce. Invece a Sonnino utilizzano in particolare i fichi di una varietà, sempre settembrina, che si ammocchia sulla pianta. E ciò poi facilita il loro appassimento al sole. Da precisare che, sia a Pisterzo sia a Sonnino, i fichi, dopo essere stati sfornati, vengono nuovamente esposti al sole per favorire così la creazione della patina di zucchero.●

**Con il frutto si usa anche preparare uno sciroppo per calmare la tosse**

### Il fine pasto di Natale

● Sia a Pisterzo sia a Sonnino, ma anche negli altri paesi dei Monti Ausoni e in tutto il comprensorio dei Monti Lepini, usano chiudere tutti i pasti delle feste natalizie con la frutta secca locale: i fichi per l'appunto, le "pacche" e le sorbole. Quest'ultime si fanno essiccare come i fichi: prima si mettono ad asciugare e ammocchia al sole, girandole e rigirandole per parecchi giorni, e poi s'infornano in un forno a legno, caldo ma spento. Nello stesso modo si preparano le "pacche": chiamate così perché le mele o le pere, rigorosamente di varietà locali, sono tagliate a spicchi con tutta la buccia.

MERCOLEDI  
9  
OTTOBRE

## FONDI

**Convegno "Sant'Onorato una vita per Fondi"** Convegno "Sant'Onorato: una vita per Fondi" presso il Museo Civico del Castello Caetani (Piazza Matteotti). Storia e curiosità sul Santo Patrono di Fondi e sulla festa a lui dedicata. Tutti sanno che Sant'Onorato è il Patrono di Fondi, ma forse non tutti sanno perché Sant'Onorato lo è. Per questo motivo l'Associazione Culturale Minerva Fondi ha deciso di organizzare un convegno finalizzato alla presentazione della figura del Santo e della sua vita, resa ancora più interessante da una serie di curiosità sull'Abate di Fondi. Relatori: dottor Emilio Fontana, Membro della Fraternita del Monastero di San Magno di Fondi, intervento storico sulla figura di Sant'Onorato e sul Monastero di San Magno; dottor Marco Tedesco, storico e critico d'arte, intervento sull'iconografia e sull'arte rappresentante Sant'Onorato; professoressa Giulia Forte, responsabile dell'Archivio Storico della Memoria, intervento sulla tradizione di Sant'Onorato nel '900. Dalle 18.30

## LATINA

**Presentazione corso "Dal modello vivente al disegno"** Evento di presentazione del corso "Come tradurre nel disegno il modello vivente" a cura di Alessandro Dupré. Il corso vuole dare agli iscritti le basi tecniche e teoriche per il raggiungimento di una individuale espressività nel campo del disegno soprattutto di impronta realistica e di realtà tridimensionale in un supporto bidimensionale. Il corso si terrà al Sottoscala9 (Vialsonzo, 194) dalle 20.30 alle 23.30. Ingresso libero con tessera arci

## SABAUDIA

**Presentazione del libro "Amato Maestro"** Presso il Centro di documentazione Angiolo Mazzoni (Corso Vittorio Emanuele III, 25 ore 18.30) per la rassegna Libri nel Parco, quando la cultura incontra la natura avrà luogo la presentazione del libro "Amato Maestro" di Alessandro Cardosi. Oltre all'autore interviene Katia Campacci dell'associazione Sabaudia Culturando



Katia Campacci

GIOVEDÌ  
10  
OTTOBRE

## LATINA

**Vite Colte** Guidati dal dottor Michele Mastropiero, Sommelier Professionista, Relatore Ais, presso il Park Hotel (Via dei Monti Lepini) per una serata di approfondimento su di un Territorio che si muove e produce, attraverso l'impegno e la filosofia produttiva che nasce da un comune progetto. Il progetto Vite Colte coinvolge circa 180 vignaioli per una superficie di trecento ettari e rappresenta un modello di convivenza fra il nuovo, che si avvale delle più moderne tecniche di vinificazione, e l'antica tradizione. Presente alla serata il Direttore Commerciale Italia dell'Azienda, dottor Rosario Ruffo. In Degustazione: Erbaluce di Caluso Merlana 2018; Roero Arneis Villata 2018; Piemonte Bianco Tra Donne Sole 2018; Nizza Barbera 2015; Barolo di Barolo 2013; Barolo di Serralunga 2013; Barolo di Monforte 2013; Piemonte Moscato Passito La Bella Estate 2016. Durante la serata sarà servito un Piatto della tradizione e dolci secchi. Prenotazione necessaria, ai fini di una migliore accoglienza. Per info e prenotazioni: 331 8104199 Delegata Annamaria Iaccarino [sommelier.latina@aislazio.it](mailto:sommelier.latina@aislazio.it). Ogni Socio può invitare amici. Contributo di Partecipazione 30 euro

**Convegno "Industria 4.0 dal campo alla rivoluzione dei big data"** Il Centro Studi Città Pontine ha organizzato un convegno che si terrà presso la sala conferenze Polo pontino dell'università degli studi di Roma (Viale XXIV Maggio) in cui si discuterà di Impresa 4.0. Il convegno verte su uno studio fatto dal Centro studi relativamente all'impatto del Piano Nazionale Industria 4.0 nel comparto dell'agroindustria pontina. La sfida sostenuta dal comitato tecni-

co si è fondata sulla dimostrazione che le incentivazioni, anche quelle tipicamente previste per il settore manifatturiero, possano agevolare anche il settore agroindustriale. Si parlerà inoltre dei benefici che le tecnologie previste dall'industria 4.0 generano alla filiera agroalimentare pontina garantendo maggiore resa e sostenibilità delle coltivazioni oltre alla qualità produttiva. Il tema verrà affrontato dai due relatori: il professor Luca Sebastiani, direttore dell'Istituto Scienza della Vita della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e autore di svariate pubblicazioni in materia di tecnologie applicate al settore agroalimentare; dottor Paolo Menesatti, Direttore del Centro di ricerca Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA. Dalle ore 18 alle 20

## FORMIA

**Wine, Food & Music** Tornano a La Villetta (Via del Porticciolo Romano, 15). Il progetto nasce nel 1998 da un'idea di

VENERDÌ  
11  
OTTOBRE

## Il Teatro che piace

## Fo è Mistero Buffo

Sipario Da domani sera sul palco del Brancaccino Interpretazione e regia affidate a Ugo Dighero

## NELLA CAPITALE

Uno spettacolo cult di Dario Fo, 'Mistero buffo', approda da domani al 13 ottobre al Teatro Brancaccino di Roma nell'interpretazione e la regia di Ugo Dighero. In particolare, sono i due monologhi "Il primo miracolo di Gesù bambino" e "La parpàja topola", tra i più famosi del repertorio di Fo, a essere al centro dello spettacolo. Questi due brani uniscono un grande divertimento a un forte contenuto, il tutto condito con la leggerezza e la poesia tipici dei racconti dell'autore italiano Premio Nobel più rappresentato nel mondo. Il ritmo incalzante e l'interpretazione simultanea di tutti i personaggi delle due storie consentono a Dighero di mettere in campo le sue brillanti capacità attoriali, dando vita a una galoppata

teatrale che lascia senza fiato. "Per interpretare 'Mistero Buffo' bisogna fare ricorso a tutte le tecniche - rivela l'attore e regista genovese che ultimamente a teatro sta facendo coppia fissa con Gaia De Laurentiis, riscuotendo i favori del pubblico - usando le maschere della commedia dell'arte. Si entra e si esce velocemente da tutti i personaggi, a volte tre o quattro in scena; è un arzigogolo virtuosistico in cui si deve essere veloci e preparati. Una volta che si riesce a gestire tutto questo, è come sedersi al volante di una Ferrari che bisogna saper guidare, ma va che è una meraviglia! È un cavallo che galoppa in maniera forsennata. Quando si riesce a starvi sopra è un godimento per chi interpreta e spero anche per chi ascolta". Uno spettacolo da non perdere. Infoline e prenotazioni: 0680687231. ●



L'attore e regista Ugo Dighero protagonista sulle scene romane

Simon Weil  
filosofa e scrittriceSABATO  
12  
OTTOBRE

Daniele Pisano, attuale bassista, ed è formato da Tony Caiazzo alla voce e alla chitarra ritmica, Antonio Di Ciaccio alla chitarra solista (ha collaborato con vari artisti noti, tra cui Tony Esposito), Achille Mazzola al piano, Daniele Pisano al basso e Gianpaolo Battaglia alla batteria. Propongono un repertorio che spazia in diversi generi musicali, andando dal Pop al Rock, dalla Musica d'autore al Blues fino ad arrivare alla Dance anni '70/'80, con cover di artisti come: U2, The Police, Pink Floyd, Vasco Rossi, Pino Daniele e molti altri. Dalle 20.30. E' necessaria la prenotazione

## LATINA

**Presentazione del libro e dj set "Si trasforma in un razzo missile"** Demented Burrocacao aka Stefano Di Trapani sarà a Latina per un doppio evento dedicato a "Si trasforma in un razzo missile" (Rizzoli Lizard 2019): alle ore 18, presentazione del libro presso la libreria La Feltrinelli (Via Diaz, 10) a dialogare con lui Simone Tso che ha curato le illustrazioni contenute nel volume; alle 21.30, DJ-SET al Birrificcio Pontino (Via Monti Lepini km. 51.600). L'autore si cimenterà in un dj set in cui proporrà i brani e le sigle più interessanti contenuti e raccontati nel libro

## TERRACINA

**Maria Forte ci racconta Simon Weil** Presso Bookcart (Via Salita Annunziata, 131) si terrà la presentazione del libro "Simone Weil Umanizzare il lavoro" scritto da Maria Forte, (Pazzini Editore). Maria Forte è docente di storia e filosofia, ha insegnato presso l'Istituto di Scienze religiose "Paolo VI" e si interessa della formazione dei docenti. Simon Weil invece è una scrittrice e pensatrice francese del primo novecento, che si definiva «professoressa girovaga tra la classe operaia», docente di filosofia anch'essa che, nel pieno dell'avanzamento dei totalitarismi in Europa, decise di vivere sulla propria pelle la condizione della classe operaia di allora, sperimentandone l'oppressione sociale. Il tutto sarà accompagnato da un piccolo apericena. A partire dalle ore 19

## FORMIA

**Marc Luyckx Il Ritorno del Sacro Femminile** Nella Sala Ribaud del Comune a partire dalle ore 18 si terrà il convegno tenuto dal filosofo, teologo ed economista, Marc Luyckx dal titolo "Il Ritorno del Sacro Femminile". Il Sacro Femminile contiene in sé ed è permeato dal mistero della creazione. Senza l'elemento femminile la vita non potrebbe essere, nulla potrebbe venire all'esistenza

**Profumo di Formia ricordi in mostra** Presso il salotto culturale Koinè (Via Lavagna, 175) avrà luogo l'inaugurazione della Mostra "Profumo di Formia" che si protrarrà fino a domenica. In esposizione: oggetti, libri, riviste, litografie, dipinti, cartoline, foto, ed altro ancora, in categorico profumo di Formia. Tutto il materiale esposto appartiene alla collezione privata di Renato Marchese. Dalle ore 18 alle 21.30

**Laboratorio di gelato per bambini** Alle ore 17 presso la gelateria Gretel Factory (Via Abate Tosti, 51) c'è il Laboratorio di Gelato "tema cioccolato" con Veronica Fedele, per bambini dai 5 ai 10 anni. I posti sono limitati, massimo 15 bambini, e la durata è di 1 ora e 30 min, costo d'iscrizione è di 10 euro. E' richiesta la prenotazione: 0771268293

## GAETA

**Concerto dei Giovani Virtuosi** L'associazione musicale San Giovanni a Mare che si occupa dell'organizzazione di concerti e dell'attività musicale del golfo, con il patrocinio del Comune di Gaeta, presenta il concerto dei Giovani Virtuosi, viola, violino e violoncello, presso l'Istituto Nautico "G. Caboto" (Piazza Trieste, 7) dalle ore 17. Ingresso libero